

Lampi sul LOGGIONE

2009/10

Venerdì 20, Sabato 21 novembre 2009

AUDITORIUM S. ANNA

CANTI & RACCONTI

Con: ANDREA VITALI *Autore*
GIAN BATTISTA GALLI *Voce e Fisarmonica*
FRANCESCO ANDREOTTI *Pianoforte*
ANGELO GALLI *Flauto traverso, Percussioni, Cori*
SAMUEL CEREGHINI *Batteria*
NADIR GIORI *Contrabbasso*
Sulutumana



Il fortunato incontro tra la letteratura dello scrittore Andrea Vitali e la musica dei SULUTUMANA si concretizza in questo spettacolo intenso e lieve allo stesso tempo. I protagonisti della penna di Vitali sono accompagnati dalle suggestioni musicali del quartetto, che non si limiterà a fare da sfondo sonoro ma sarà parte integrante dei racconti (per lo più inediti!) ambientati sulla sponda orientale del Lago di Como. Sul palco scrittore e musicisti si propongono di ricreare ambienti e personaggi di una quotidianità lacustre solo apparentemente monotona e tranquilla. Due gemelli si innamorano della stessa donna, un padre vuole inculcare nel figlio la sana passione per la pesca, alcuni impiegati comunali si apprestano ad affrontare una giornata come tante. Dentro la normalità di queste ed altre situazioni non mancheranno la suspense e le sorprese! A scandire i tempi di queste vicende saranno musiche e canzoni del quartetto SULUTUMANA. Non mancheranno gli aneddoti raccontati a braccio dalla viva voce di Andrea Vitali.

Venerdì 4, sabato 5 dicembre 2009 Spettacolo fuori abbonamento

AUDITORIUM S. ANNA

AVANTI

con ANDREAS MANZ e BERNARD STÖCKLI
Compagnia Due (Svizzera)



Andreas Manz e Bernard Stöckli sono da anni ormai al servizio dell'umorismo! Il loro marchio di fabbrica sono la teatralità sfacciata, la fine comicità e sferzanti slapstick, il tutto condito con poesia, clowneria, improvvisazione e un umore accattivante. I due artisti professionisti uniscono con successo l'intrattenimento comico all'esigente arte del teatro, padroneggiando ambedue i campi con maestria. Formatosi alla Scuola del Teatro Dimitri lavorano da diversi anni nel teatro e nel mondo del circo.

Spettacolo promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia del Verbano Cusio Ossola nell'ambito della stagione teatrale "Teatri di provincia"

Venerdì 15, sabato 16 gennaio 2010

AUDITORIUM S. ANNA

E PENSARE CHE C'ERA IL PENSIERO

di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
con MADDALENA CRIPPA
coriste: Chiara Calderale, Miriam Longo, Valeria Svizzeri
pianoforte: Massimiliano Gagliardi regia di Emanuela Giordano
Tieffeteatro Stabile di Innovazione e Fondazione Giorgio Gaber, Milano



Dopo le fortunate esperienze di SBOOM e A SUD DELL'ALMA, Maddalena Crippa torna al teatro-canzone e questa volta dalla porta principale, confrontandosi con uno spettacolo culto per molte generazioni: E PENSARE CHE C'ERA IL PENSIERO, nato dal genio di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Un titolo che segna, insieme ad altri grandi titoli gaberiani, un preciso spartiacque sul fare e pensare teatro e che rappresenta forse il punto più alto dell'opera della coppia

Venerdì 29, sabato 30 gennaio 2010

AUDITORIUM S. ANNA

IL MISANTROPO - Molière

traduzione e regia di Mario Perrotta
con: Alceste MARCO TOLONI Eliante DONATELLA ALLEGRO
Filinte LORENZO ANSALONI Acaste GIOVANNI DISPENZA
Oronte MARIO PERROTTA Clitandro ALESSANDRO MOR
Celimene PAOLA ROSCIOLI Arsinoè MARIA GRAZIA SOLANO

Una produzione del Teatro dell'Argine e dei festivals: Colline Torinesi, Armunia Castiglioncello, Castel dei Mondì, Lunatica in collaborazione con il Comune di Poggibonsi

Dalla critica: Lo spettacolo risulta essere un modo intelligente e godibile di riproporre un classico ad un pubblico totale restituendogli tutte le sue valenze ancora oggi perfettamente riconoscibili.

C'è memoria del Teatro del primo Perrotta negli otto personaggi che egli dissemina su sgabelli nel vuoto. C'è la politica ne *Il misantropo* di Molière che Perrotta traduce e realizza. C'è sana denuncia della piaggeria verso il potere e c'è accusa per i nostri leaders sornioni. E c'è ritmo e senso.



Sabato 27 febbraio 2010

PALAZZO DEI CONGRESSI DI STRESA

KATAKLO' in PLAY

Ideazione e Regia: GIULIA STACCIOLI
Coreografie: GIULIA STACCIOLI in collaborazione con JESSICA GANDINI
Musiche Originali: AJAD, costumi: SARA COSTANTINI, disegno Luci: ANDREA MOSTACHETTI
Performers: MARIA AGATIELLO, ELISA BAZZOCCHI, PAOLO BENEDETTI, ELEONORA DI VITA, LEONARDO FUMAROLA, SERENA RAMPON, MARCO TICLI, MARCO ZANOTTI

L'inconfondibile stile della travolgente compagnia Kataklo è al centro dell'assoluta spettacolarità di *Play*, una coreografia di straordinaria sensibilità artistica firmata da Giulia Staccioli. È un lavoro ispirato allo sport e appositamente ideato per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi della Cultura di Pechino 2008. Lungo una linea immaginaria di corpo e mente, *Play* dà una scossa all'anima. Strutturato a quadri, ha la capacità di fagocitare lo spettatore in un incantesimo. Ipnotico. Immaginario. Come certe fiabe. Le coreografie orchestrano scenari inaspettatamente comici ma anche poeticamente evocativi.

Spettacolo promosso dalla Provincia del Verbano, Cusio e Ossola nell'ambito della stagione teatrale "Teatri di provincia" in collaborazione con i Comuni di Stresa e Verbania.



Venerdì 19, sabato 20 marzo 2010

AUDITORIUM S. ANNA

La Commedia dell'Amore - JACK E JILL

di Jane Martin
con SARA BERTELÀ e JURIJ FERRINI
regia di Beppe Rosso
ACTI Teatri Indipendenti - Fondazione del Teatro Stabile di Torino



Jack e Jill sono due quarantenni che si incontrano e cercano di vivere una relazione di coppia nel tentativo di afferrare il fantasma dell'amore che perseguita il mondo contemporaneo, quell'amore divenuto un'oasi nel deserto degli ideali e motore dell'economia, promessa universale, desiderio di tutti e il più delle volte miraggio impossibile da raggiungere. In scena a discutere, ad agire, ci sono solo Jack e Jill, nessuna minaccia dall'esterno, nessun impedimento, eppure, tra loro, c'è una grande irresolutezza alle prese con i ruoli di uomo donna non più definibili, instabili, ambivalenti. L'unica via di fuga da questo circolo chiuso è data da momentanee rotture della quarta parete: i due protagonisti interpellano direttamente il pubblico, attraverso brevi monologhi, si confessano e invitano lo spettatore a riflettere sulla condizione della coppia. La pièce assume toni grotteschi, paradossali e decisamente graffianti, dato che non in qualche modo viviamo o abbiamo vissuto analoghi momenti di vuoto e di tragedia che visti a distanza risultano comici, se non addirittura ridicoli.

Venerdì 16, sabato 17 aprile 2010

AUDITORIUM S. ANNA

ROMA ORE 11

di Elio Petri
con: MANUELA MANDRACCHIA,
ALVIA REALE,
SANDRA TOFFOLATTI,
MARIÀNGELES TORRES
Compagnia Mitipretese - Artisti Riuniti, Roma



Roma 14 gennaio 1951. Alle undici del mattino un centinaio di ragazze si accalca in un villino di via Savoia per partecipare a una selezione per un semplice posto di dattilografa al primo impiego. Il crollo di una scala provoca il ferimento di settantasette ragazze e la morte di una di loro. Dal libro inchiesta di un giovanissimo Elio Petri, quattro attrici-registe di se stesse danno voce a quelle giovani donne, alle loro famiglie, a un'Italia lontana e ingenua, che parla di come erano i nostri padri e le nostre madri, eppure sorprendentemente rispecchia anche l'Italia di oggi con le sue miserie, i suoi sogni, i grandi problemi del mondo del lavoro.